Sommario Rassegna Stampa del 11/12/2013

Testata	Titolo	Pag.
EFFE	*REAL ESTATE A STELLE E STRISCE*	2

www.ecostampa.it

IL CERTIFICATO DEL MESE

Real estate a stelle e strisce

Se sul breve aleggiano ancora dei timori, il settore immobiliare statunitense a prezzi convenienti torna di moda come business in crescita nel lungo periodo. Come approfittarne con un Athena firmato Société Générale

L'avvio del "tapering", il processo di sterilizzazione della liquidità immessa negli ultimi quattro anni all'interno del sistema bancario statunitense, potrebbe causare ben presto pressioni deflazionistiche secondo i membri del FOMC. Nonostante questo, dalla lettura degli ultimi verbali si è capito che per assistere ai primi segnali di allentamento degli stimoli non ci vorrà ancora molto tempo. Poco era bastato infatti la scorsa estate per infiammare i tassi sui mutui con un effetto boomerang sul settore immobiliare, sul quale invece adesso numerosi investitori tornano a puntare i riflettori. Secondo una ricerca condotta da Kepler Cheuvreux, uno dei principali intermediari europei nella ricerca azionaria, in ottica di lungo periodo il settore immobiliare residenziale statunitense ha infatti tutte le caratteristiche per vedere nuovi spunti di ripresa. Da qui nasce l'idea di investimento proposta da SG Issuer (Société Générale) con un Athena quotato dallo scorso 28 ottobre sul Sedex di Borsa Italiana. Scritto su un paniere formato da quattro azioni quotate al NYSE e presenti nell'indice S&P500, ossia Lennar, Pultegroup, DR Horton (settore real estate) e Home Depot (rivenditori articoli per la casa e bricolage), l'SG Athena US Real Estate Certificate ha una durata complessiva di quattro anni, con scadenza fissata per il 30 ottobre 2017. A tale data, se il valore di tutti i sottostanti sarà almeno pari a quello fissato il 24 ottobre scorso, il certificato liquiderà 188 euro ogni 100 di nominale, riconoscendo pertanto un ricco premio del 22% annuo semplice; viceversa proteggerà il nominale qualora almeno uno dei quattro componenti registri un prezzo di chiusura inferio-

CARTA D'IDENTITÀ

NOME	SG Athena US Real Estate
EMITTENTE	SG ISSUER
SOTTOSTANTE	Lennar Pulte Group DR Horton Home Depot
STRIKE	37,21 $ 17,85 $ 19,87 $ 76,78 $
BARRIERA	50%
COUPON SEM.	11%
DATE DI OSSERVAZIONE	a partire dal 22/04/2014, frequenza semestrale
SCADENZA	30/10/2017
MERCATO	Sedex
ISIN	LU0980082845

IL TEMA CALDO

Brilla il 2013 dei certificati

Corre il mercato primario in Italia grazie alla spinta dei certificati con cedola, mentre il secondario recupera posizioni in Europa

Si fa un gran parlare nell'ultimo periodo del boom dei certificati in termini di raccolta e chi lo fa ne ha tutte le ragioni. Con quasi 4 miliardi di euro di controvalore collocato nei primi tre trimestri, il 2013 si appresta infatti a diventare l'anno più prolifico da quando, nel 2006, l'Associazione degli Emittenti di Certificati e Prodotti strutturati (ACEPI) ha iniziato ad elaborare i dati aggregati dei propri associati. L'exploit si è registrato in particolare nel secondo trimestre, con un miliardo e mezzo di euro spalmati su ben 110 certificati collocati, cifre e numeri che sono diretta conseguenza di una diffusione crescente in ambito di gestione di portafoglio delle tipologie di prodotto maggiormente richieste. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno il numero di ISIN emessi è cresciuto del 35%, mentre il controvalore collocato è praticamente raddoppiato, segno tangibile che le strutture proposte hanno riscosso maggiore interesse tra le reti di distribuzione bancarie e private. E se è vero che gli Associati ad ACEPI rappresentano la larga maggioranza del mercato (Banca IMI, Barclays, BNP Paribas, Deutsche Bank, RBS, Société Générale e Unicredit), va considerato che esiste un nutrito gruppo di emittenti operanti continuativamente sul mercato italiano che rimane al di fuori delle statistiche elaborate dall'Associazione. Se sul primario le cifre parlano chiaro e fotografano un mercato in piena salute, sul secondario non si può ancora dire altrettanto. Nel corso di questi anni è maturata la consapevolezza che gli "investment products" non sono prodotti da trading bensì più da risparmio o da gestione. Tuttavia, l'avvento dei certificati a leva fissa, inseriti nel segmento dei "leverage products" ha fatto sì che nell'ultimo periodo anche il mercato secondario di Borsa Italiana abbia registrato un'impennata dei volumi di contrattazione all'interno del Sedex. Una panoramica di ciò che avviene a livello europeo sul mercato secondario è fornita periodicamente da EUSIPA, l'associazione "ombrello" di cui fanno parte la stessa ACEPI, la DDV tedesca, la svizzera SVSP, la AFPDB francese, la SETIPA svedese e la Zertifikate Forum

087681

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

re a quello iniziale, ma a condizione che nessuno abbia perso più del 50%. In quest'ultimo scenario si perderà ogni forma di protezione e si riceverà un rimborso equivalente al nominale diminuito della peggiore performance tra quelle dei componenti del basket. Dal prossimo 22 aprile è prevista tuttavia la prima di una serie di 7 rilevazioni semestrali che permettono l'estinzione anticipata del certificato. Condizione necessaria per conseguire anzitempo l'obiettivo del rimborso del nominale maggiorato di un coupon pari all'11% semestrale è un prezzo di chiusura non inferiore a quello iniziale per tutte e quattro le azioni. A tal proposito è necessario sottolineare come il tasso di cambio non eserciti alcuna influenza sull'esito dell'investimento, dal momento che pur essendo i quattro titoli quotati in dollari americani sulla Borsa di New York, per la presenza dell'opzione Quanto si guarderà ai valori assoluti senza tener conto della divisa di negoziazione. Passando al profilo operativo, con un saldo pari a 7 punti percentuali di ribasso rispetto ai 37,21 dollari iniziali per il titolo Lennar, il certificato è quotato a ridosso dei valori di emissione dopo aver toccato un minimo inferiore ai 93 euro pochi giorni dopo il debutto. Per ottenere l'estinzione anticipata già alla prima finestra di osservazione, sarà quindi necessario che sia Lennar che DR Horton recuperino i propri valori di partenza e che i restanti due componenti non erodano i tre punti percentuali circa di rialzo. L'evento trigger, rimborsato con 111 euro, determinerebbe così un rendimento sull'acquisto ai livelli correnti di poco superiore all'11%. La presenza di finestre anticipate indubbiamente aggiunge un carattere speculativo all'investimento di lungo termine, altrimenti protettivo grazie ad una barriera pari al 50%. Frequenza e alto premio permettono inoltre di calmierare parte della volatilità dovuta ad eventuali oscillazioni di prezzo tanto verso il basso quanto verso l'alto. F

DIZIONARIO DI F

SHORT OVERNIGHT: opzione che sterilizza il rischio cambio fissando convenzionalmente la conversione tra due diverse valute in un rapporto 1:1.

EVENTO TRIGGER: letteralmente evento "grilletto", si verifica al raggiungimento da parte del sottostante di un predeterminato livello, di norma coincidente con lo strike iniziale e in alcuni casi fissato in corrispondenza della barriera. All'evento trigger è associato il rimborso anticipato del nominale o il pagamento di un coupon.

Austria. Che la Germania sia il mercato di riferimento dei certificati di investimento è noto, ma fa sempre un certo effetto per chi osserva dall'Italia scoprire che alla fine del primo semestre 2013 erano ben 427.820 gli "investment products" quotati su un totale di 444.876 dell'area dei Paesi membri EUSIPA. Poco più di 11.500 sono invece i prodotti quotati sul mercato svizzero mentre in Italia ci si ferma a 1.137. Osservando i dati viene però da chiedersi se l'offerta "monstre" di prodotti di investimento sul mercato tedesco trovi riscontro nel turnover generato. La risposta è nel rapporto tra il numero di strumenti quotati e il controvalore degli scambi: mentre in Italia il turnover tra aprile e giugno è stato pari a 999 milioni di euro su 1.137 certificati, pari a un controvalore medio di 878.000 euro per certificato, in Germania i 6.858 milioni distribuiti su 427.820 strumenti hanno generato un turnover medio di 16.030 euro per certificato.

087681
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.